



COMUNE DI GORLA MAGGIORE

(Provincia di Varese)

P.zza Martiri della Libertà, 19 – 21050

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GORLA MAGGIORE

Art. 1

Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina l'attività del Comitato Unico di Garanzia (di seguito CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, dell'Amministrazione, del Comune di Gorla Maggiore, istituito con Delibera di G.G. n 27 del 12/03/2013, ai sensi dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 (come modificato dall'articolo 21 della legge 4 novembre 2010 n. 183) e della Direttiva emanata dai Dipartimenti della Funzione Pubblica e per le Pari Opportunità del 4 marzo 2011 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 134 dell'11 giugno 2011).

Art. 2

Composizione e sede

Il C. U. G. per le pari opportunità è composto:

- da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi degli artt. 40 e 43 del decreto legislativo 165/2001;
- da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione.

Per ogni componente effettivo è previsto un supplente.

Il CUG del Comune di Gorla Maggiore ha sede presso il municipio stesso.

Art. 3

Durata in carica

Il Comitato ha durata quadriennale e i suoi componenti continuano a svolgere le funzioni fino alla nomina del nuovo organismo.

Tutti gli incarichi possono essere rinnovati una sola volta.

Art. 4

Compiti del Presidente

Il Presidente rappresenta il CUG, ne convoca e presiede le riunioni, stabilendone l'ordine del giorno anche sulla base delle indicazioni dei componenti, e ne coordina i lavori.

Il Presidente provvede affinché l'attività del CUG si svolga in stretto raccordo con i competenti organi dell'Amministrazione Comunale.

Art. 5

Convocazioni

Il CUG si riunisce in convocazione ordinaria, di norma, almeno una volta l'anno.

Il Presidente convoca il CUG in via straordinaria ogni qualvolta sia richiesto da almeno uno dei suoi componenti effettivi.

La convocazione ordinaria viene effettuata via e-mail almeno cinque giorni lavorativi prima della data prescelta per la riunione; la convocazione straordinaria viene effettuata con le stesse modalità almeno 24 ore, prima della data prescelta.

La convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno e la documentazione strettamente necessaria per la trattazione dei relativi argomenti.

I componenti impossibilitati a partecipare alla riunione devono darne tempestiva comunicazione al Presidente e al componente supplente.

I componenti supplenti partecipano all'incontro del CUG solo in caso di assenza del componente effettivo con le stesse prerogative.

Per la partecipazione dei componenti alle riunioni non è previsto nessun compenso poiché le ore prestate per il CUG sono a tutti gli effetti orario di servizio.

Art. 6

Deliberazioni

Il CUG può validamente deliberare quando sia presente la metà più uno dei componenti aventi diritto di voto.

Hanno diritto al voto i componenti legittimamente presenti alla riunione.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei voti palesi espressi dai presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le riunioni del CUG devono essere verbalizzate in forma sintetica e il verbale è sottoscritto da tutti i componenti.

I Componenti possono far risultare a verbale le loro dichiarazioni testuali.

I verbali delle sedute vengono inviati, anche ai componenti supplenti al fine di favorire il loro costante aggiornamento sui temi trattati.

Le deliberazioni approvate sono inoltrate per le successive valutazioni all'Amministrazione Comunale, tramite il Consigliere delegato o il Presidente.

Art. 7

Dimissioni dei componenti

Le dimissioni, motivate, di un componente del CUG devono essere presentate per iscritto al Presidente del CUG stesso, che ne dà anche comunicazione all'Amministrazione Comunale per consentirne la sostituzione.

Il Comitato ne prende atto nella prima seduta successiva alla data di trasmissione della lettera di dimissioni.

Il Presidente comunica, in forma scritta, le proprie dimissioni al CUG e all'Amministrazione Comunale.

Art. 8

Commissioni e gruppi di lavoro

Nello svolgimento della sua attività il CUG può operare in commissioni o gruppi di lavoro

Il CUG può deliberare la partecipazione alla sedute, su richiesta del Presidente o dei Componenti, di soggetti esterni al CUG senza diritto di voto .

Il Presidente, sentito il CUG, può designare tra i componenti un responsabile per singoli settori o competenze del CUG stesso. Il responsabile svolge le funzioni di relatore sulle questioni rientranti nel settore assegnato e a tal fine cura l'attività

preparatoria ed istruttoria, riferisce al CUG e formula proposte di deliberazione.

Art. 9

Compiti del Comitato

Il CUG esercita i compiti ad esso spettanti ai sensi dell'articolo 57, comma 3, del d.lgs.165/2001, introdotto dall'articolo 21 della l.183/2010 e della Direttiva emanata il 4 marzo 2011 dai Dipartimenti Della Funzione Pubblica e Per le Pari Opportunità, con particolare attenzione a:

- Predisposizione di piani di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne;
- Promozione di indagini conoscitive, ricerche e analisi necessarie a individuare misure atte a creare effettive condizioni di parità tra lavoratori e lavoratrici dell'Ente;
- Promozione e/o potenziamento di ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura della pari opportunità;
- Azioni atte a favorire condizioni di benessere lavorativo;
- Azioni positive, interventi e progetti, quali indagini di clima, codici etici e di condotta, idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze sessuali, morali o psicologiche – mobbing nell'amministrazione di appartenenza

Art.10

Relazione annuale

Il Comitato redige a fine mandato, una relazione sulla situazione del personale nell'Amministrazione di appartenenza, riguardante l'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro - mobbing.

Nella relazione si valuterà l'idoneità delle misure adottate rispetto alle finalità perseguite nel Piano delle Azioni Positive e lo stato di avanzamento degli obiettivi del Piano.

La relazione tiene conto anche dei dati e delle informazioni forniti dall'Amministrazione ai sensi della Direttiva 23 maggio 2007 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimenti Della Funzione Pubblica e per le Pari Opportunità recante *"misure per realizzare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche"*; dal servizio di prevenzione e sicurezza della stessa Amministrazione

La relazione deve essere trasmessa ai vertici politici ed amministrativi dell'Amministrazione Comunale.

Art.11

Rapporti tra CUG e Amministrazione comunale

I rapporti tra il CUG e l'Amministrazione Comunale sono improntati ad una costante ed efficace collaborazione.

Il CUG provvede ad aggiornare periodicamente l'apposita area dedicata alle attività svolte sul sito WEB del Comune di Gorla Maggiore .

Il CUG può richiedere dati, documenti e informazioni inerenti alle materie di competenza, nel rispetto delle procedure e delle norme vigenti.

Il CUG mette a disposizione le informazioni e/o i progetti utili agli organismi e Uffici dell'Amministrazione Comunale, che hanno il compito di formulare proposte e realizzare interventi inerenti argomenti e materie tra quelli di competenza del CUG stesso.

Laddove l'adozione di atti proposti dal CUG sia di competenza dell'Amministrazione comunale, il CUG svolge anche funzioni di mediazione tra l'Amministrazione e la parte sindacale nel rispetto delle vigenti modalità di relazione sindacale.

L'Amministrazione consulta preventivamente il CUG ogni qualvolta devono essere adottati atti nelle materie di competenza dello stesso (direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 04/03/2011)

Art. 12

Trattamento dei dati personali

Le informazioni ed i documenti assunti dal CUG nel corso dei suoi lavori devono essere utilizzati nel rispetto delle norme contenute nel Codice per la protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.,

Art. 13

Validità e modifiche del Regolamento

Il presente Regolamento è approvato dal CUG ed entra in vigore al momento della sua approvazione.

Il regolamento approvato è poi trasmesso a cura del Presidente agli Organi Amministrativi. E' pubblicato sul sito del Comune di Gorla Maggiore.

Le modifiche al presente Regolamento sono approvate con l'unanimità dei voti espressi dai componenti, ove ciò non fosse possibile, le modifiche sono approvate a maggioranza dei voti palesi espressi dai presenti.

Le modifiche seguono lo stesso iter sopra indicato.

Presidente del CUG Zambrano Marinella

Rappresentante dell' Amministrazione Cinotti Marco

Rappresentante Funzione Pubblica C.G.I.L. Omodei M.Grazia





